

BANDO DI MOBILITÀ DEL PERSONALE AFAM PER L'A.A. 2025/2026

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

ALLEGATO A

SEZIONE A – Dati identificativi

Io sottoscritto

Cognome		Nome	
Nato a (Prov.)		il	
Nazionalità			
Istituzione AFAM di appartenenza			
Oppure, altro Ente di appartenenza			
Settore/Profilo di appartenenza			

Dichiaro

- di possedere il nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza (per mobilità ex art. 30, D.Lgs. 165/2001)
- di non essere sottoposto al vincolo quinquennale di sede: _____
- di essere sottoposto al vincolo quinquennale di sede sino alla seguente data: _____

e di possedere i seguenti titoli:

SEZIONE B - TABELLA DI VALUTAZIONE

Anzianità di servizio

N.B. Per “anno” si intende aver svolto almeno 180 giorni, anche non consecutivi e in istituzioni diverse, nell'ambito dello stesso anno accademico. Si intende con il termine “ruolo” il servizio a tempo indeterminato e con il termine “pre-ruolo” il servizio a tempo determinato

1 Anzianità di servizio comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo di appartenenza (art. 8, co. 2 del Bando, lettera a della Tabella)	anni ____ mesi ____
2 Numero complessivo di anni di servizio non di ruolo o di altro servizio (art. 8, co. 2 del Bando, lettera b della Tabella)	anni ____ mesi ____
3 Anzianità di servizio di ruolo (almeno 3 anni) prestato senza soluzione di continuità nel profilo di appartenenza nell'Istituzione di attuale titolarità (art. 8, co. 2 del Bando, lettere c e d della Tabella)	anni ____

Titoli generali e di studio

4 Numero di inclusioni in graduatoria di merito di concorsi per esami, per l'accesso al ruolo superiore a quello di appartenenza nell'ambito della Pubblica Amministrazione (art. 8, co. 3 del Bando, lettera a della Tabella)	_____
5 Numero di superamenti di concorsi per l'iscrizione agli albi professionali (art. 8, co. 3 del Bando, lettera b della Tabella)	_____
6 Titolo di studio posseduto (art. 8, co. 3 del Bando, lettere c-h della Tabella): _____	

Esigenze di famiglia

7 Ricongiungimento al coniuge o ai figli nella provincia (art. 8, co. 4 del Bando, lettera a della Tabella)	_____
8 Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età (art. 8, co. 4 del Bando, lettera b della Tabella)	_____
9 Numero dei figli di età superiore ai sei anni, ma non superiore ai diciotto (art. 8, co. 4 del Bando, lettera c della Tabella)	_____
10 Per la cura e l'assistenza dei figli portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti ovvero del	_____

coniuge (art. 8, co. 4 del Bando, lettera d della Tabella)	
11 Per la cura e l'assistenza dei parenti (diversi dai e dal coniuge) ed affini entro il terzo grado, di cui all'art. 33 della Legge 104 (art. 8, co. 4 del Bando, lettera e della Tabella)	_____

SEZIONE C - ALTRE INDICAZIONI

Precedenze (art. 8, co. 5 del Bando)

12 Il candidato usufruisce della precedenza prevista per i non vedenti (art. 483 D. L.vo 297/ 94)?	Si _____ No _____
13 Il candidato usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21, comma 2, L.104/ 92 o prevista per i docenti emodializzati, art. 61, L.270/ 82?	Si _____ No _____
14 Il candidato usufruisce della precedenza prevista per il personale con patologie gravi che richiedano terapie salvavita a carattere continuativo o ripetuto ed altre assimilabili (ad esempio chemioterapia) a condizione che la mobilità sia nella provincia in cui esista un centro di cura specializzato (art. 8, co. 5 del Bando, lettera b)?	Si _____ No _____
15 Il candidato usufruisce della precedenza prevista per il personale disabile in situazione di gravità (art. 33 comma 6 L. 104/92) e il personale che assiste il figlio (anche adottato) nonché il coniuge in situazione di gravità (art. 33 commi 5 e 7 L. 104/92). Tale precedenza è riconosciuta anche ai soggetti che, obbligati all'assistenza abbiano interrotto una preesistente situazione di assistenza continuativa a seguito di instaurazione di rapporto. La precedenza opera nella sola provincia di residenza o cura dell'assistito (art. 8, co. 5 del Bando, lettera c)	Si _____ No _____
16 Provincia di residenza o cura del portatore di handicap (genitore) per cui il solo figlio usufruisce della precedenza prevista dall'art. 8 comma 4 dell'Allegato 1 all'Ordinanza Ministeriale [in caso in tale provincia non vi sia alcuna istituzione AFAM della medesima tipologia di quella di provenienza, indicare la provincia più vicina dove c'è un'istituzione AFAM della medesima tipologia di quella di provenienza] (art. 8, co. 5 del Bando, lettera c)	_____

SEZIONE D - DOCUMENTI ALLEGATI

N° Allegati

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

SEZIONE E – DICHIARAZIONE ANZIANITÀ DI SERVIZIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- 1) di aver assunto effettivo servizio nel profilo professionale di attuale appartenenza dal per effetto di concorso o di legge e di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni;
- di avere, quindi, una anzianità di servizio - valutabile ai sensi dell'art. 8, co. 2 lettera a) della Tabella di valutazione - di annidi cui:

	Anno	dal	al	<i>Istituzione</i>
anni mesi di servizio prestato successivamente all'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di appartenenza (1) (4) (5)				
anni mesi di servizio non di ruolo o di altro ruolo (2) (4) (5)				
anni di anzianità di servizio nell'istituzione e nel profilo di attuale titolarità (3) (4) (5)				

NOTE – Anzianità di servizio

- È valutato il periodo coperto da **decorrenza giuridica della nomina**, purché sia stato prestato **effettivo servizio nello stesso profilo professionale**.
Sono comunque valutati, con il punteggio previsto dalla presente voce, i seguenti servizi:
 - il **servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna** per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8 della **Legge 463/1978**;
 - il **servizio di ruolo prestato quale addiente di convitto**, per il personale transitato nella terza qualifica funzionale ai sensi dell'art. 49 della **Legge 312/1980**;

- il **servizio prestato nel profilo di provenienza** per il personale trasferito nell'attuale profilo, ai sensi degli artt. 19 del **D.P.R. 399/1988** e 38 del **D.P.R. 209/1987**;
 - il **servizio prestato nel ruolo di provenienza** per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza ai sensi dell'art. 200 del **D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3**, purché il ruolo di provenienza risulti compreso tra quelli elencati nella tabella annessa al **D.P.R. 31 maggio 1974, n. 420**;
 - i **servizi di ruolo prestati nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali** previsti dal **D.P.R. 7 marzo 1985** (per l'ausiliario, i servizi nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accidenti; per il guardarobiere, quelli dei guardarobieri e aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, quelli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
 - per il **personale non docente di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni**, ai sensi dell'art. 2 della **Legge 476/1984**, per la frequenza di corsi di dottorato o borse di studio conferite da amministrazioni statali, enti pubblici, Stati esteri o organismi internazionali, è valutato il periodo di durata del corso o della borsa di studio.
2. Con il punteggio previsto dalla presente voce sono altresì valutati i seguenti servizi o periodi:
- il **servizio non di ruolo**, ivi compreso quello **militare** prestato in costanza di rapporto d'impiego, nonché il **servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore**, nella misura prevista dall'art. 4, comma 13, del **D.P.R. 399/1988**. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;
 - il periodo di **anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica**, purché sia stato prestato effettivo servizio.
Devono essere considerati **anni interi** i periodi corrispondenti ad anni accademici di durata inferiore ai dodici mesi, a seguito di variazioni normative della data di inizio dell'anno accademico.
3. La **continuità del servizio** prestato nel profilo di appartenenza deve essere attestata dall'interessato con **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla continuità:
- devono concorrere, per gli anni considerati, la **titolarità nel profilo di appartenenza** (e, se del caso, nei ruoli confluiti nel medesimo profilo) e la **prestazione del servizio presso l'Istituzione di titolarità**;
 - il punteggio si riconosce anche nei casi di **mancata prestazione del servizio per cause legittime**, quali malattia, gravidanza e puerperio, aspettativa per motivi di salute, mandato politico, comando o esonero per mandato politico, esoneri sindacali, partecipazione a organi del **CNAM**, o utilizzazione presso distretti scolastici o istituzioni affini;
 - non interrompe la continuità del servizio il **trasferimento per soprannumerarietà**, qualora il dipendente ottenga, entro il quinquennio successivo, il rientro nell'Istituzione di provenienza;
 - non costituisce interruzione la mancata prestazione del servizio per un periodo complessivo **inferiore a sei mesi per anno accademico**;
 - il punteggio per la continuità non è riconosciuto nei casi di **assegnazione provvisoria** o **utilizzazione annuale**, salvo che riguardino personale trasferito nel quinquennio quale soprannumerario.
4. Il **servizio prestato presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ex Istituti Musicali Pareggiati)**, in seguito all'avvenuto pareggiamento, è valutato **al pari di quello prestato nei Conservatori di Musica statali**.
5. Il **servizio svolto con contratto subordinato ai sensi del CCNL AFAM** presso le **Accademie storiche statizzate** è valutato **al pari di quello prestato nelle Accademie di Belle Arti statali**.

Luogo e data

Firma